







REPORT 2023



PREMESSA







Legacoop Bologna ha avviato dal 2018 il progetto **Agenda Cooperativa per lo Sviluppo Sostenibile – Bologna 2030**, un percorso volto ad sostenere il **sistema cooperativo verso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**, mettendo a disposizione delle imprese associate elementi di visione e strumenti utili a misurare le **performance ESG**, evidenziando il contributo alla crescita sostenibile del territorio della Città Metropolitana di Bologna.

SCS Consulting ha accompagnato attivamente nel tempo Legacoop Bologna e le sue imprese associate nel declinare obiettivi e target dell'Agenda ONU 2030 in indicatori customizzati, in grado di esprimere la capacità contributiva delle imprese cooperative allo sviluppo sostenibile del territorio metropolitano bolognese, integrandolo con l'Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

CRIBIS ha supportato il progetto, realizzando il monitoraggio delle performance ESG delle cooperative associate attraverso SynESGy la piattaforma digitale e globale per raccogliere e gestire informazioni sulla sostenibilità delle aziende, basata su GRI standard e relativi sotto-obiettivi dell'Agenda ONU 2030. In particolare, per il 2023, il questionario ESG è stato somministrato ad un campione di 30 imprese rappresentative del movimento bolognese, indagandone i principali elementi di business, nonché le performance ambientali e sociali.

PREMESSA

I dati presentati sono l'esito di un'indagine che ha coinvolto un campione di 30 imprese cooperative aderenti a Legacoop Bologna, selezionate perché rappresentative di:

87,5% degli occupati



del fatturato



Laddove il riferimento del dato non sia al campione ma al totale delle imprese aderenti, è presente un riferimento secondo la seguente legenda:



Imprese del campione Legacoop Bologna



Totale imprese aderenti a Legacoop Bologna

- Vetimec
- Iris Coop Sociale
- Coop Sociale Società Dolce
- CIAB Società Cooperativa
- Consorzio Integra
- CNS Consorzio Nazionale Servizi
- Open Group Società Cooperativa
- Il Martin Pescatore Coop Sociale

- La Città Verde Coop Sociale
- Coop Edificatrice Ansaloni
- Coop Alleanza 3.0
- Piazza Grande
- COSEPURI
- Nuova IAB
- Coop Reno
- C.A.D.I.A.I.

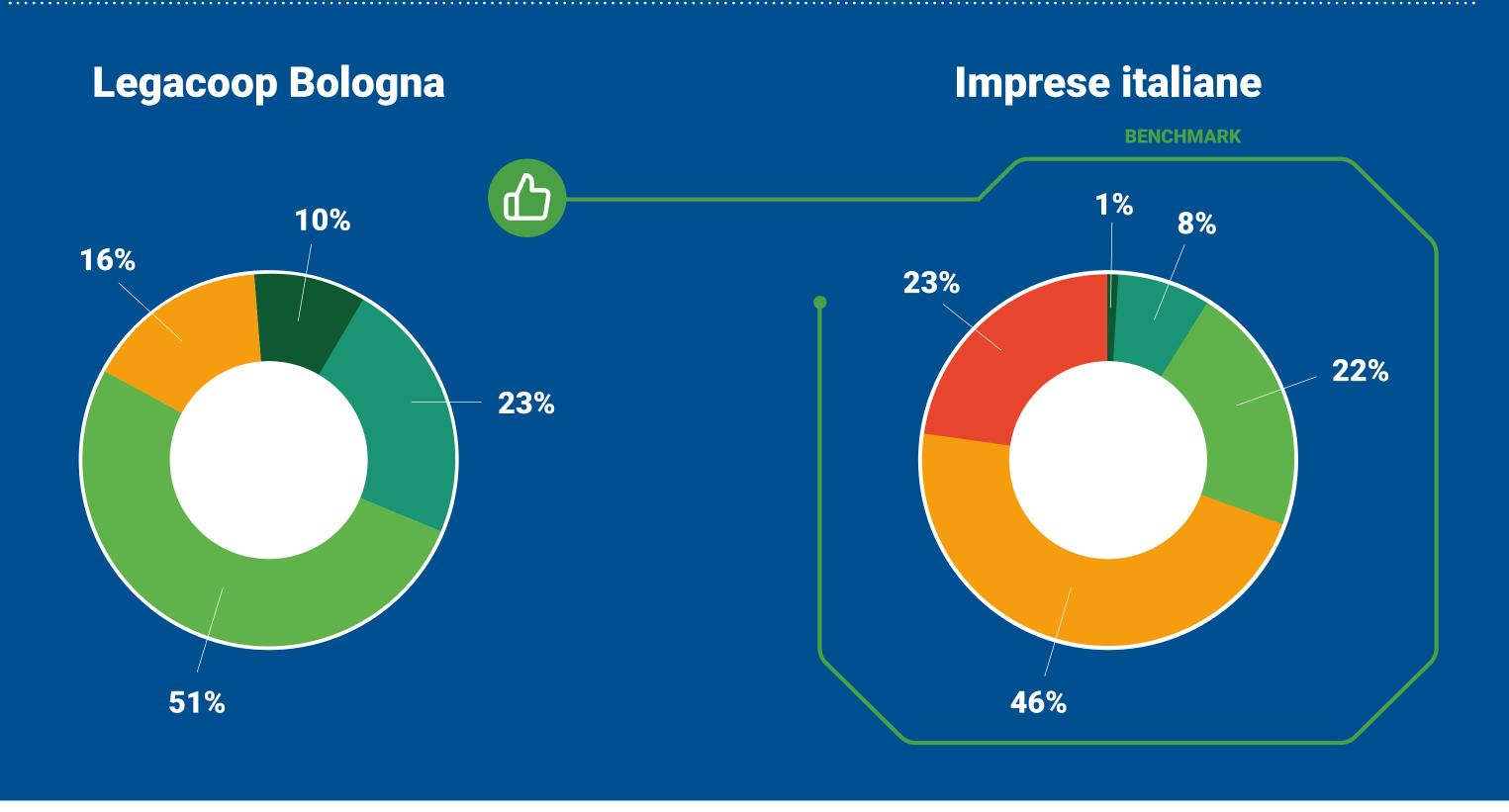
- CO.TA.BO.
- Good Truck
- Granarolo S.p.A.
- Consorzio Agribologna
- · Conor S.r.l.
- Alce Nero S.p.A.
- CONAPI
- Pictor Società Cooperativa

- CAMST
- COIND
- Il Raccolto
- Cooperativa Autotrasporti Nuova Camp Veloci
- Coop Risanamento
- Coop Edificatrice Giuseppe Dozza



REPORT 2023







AGENDA
COOPERATIVA
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
BOLOGNA 2030



8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro



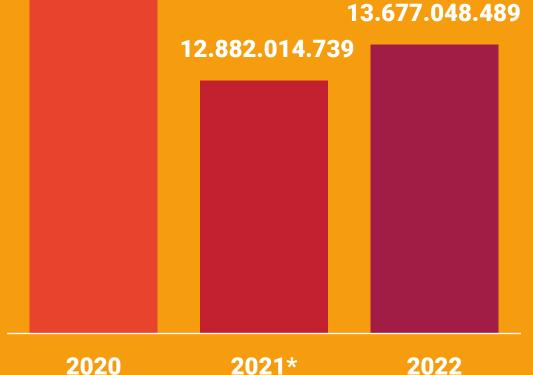


Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro

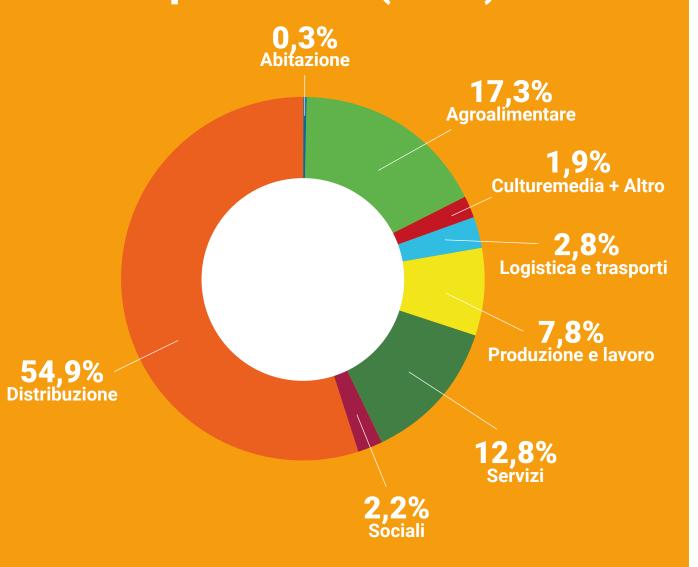
Valore della produzione

raiore aena predazion





Valore della produzione per settore (2022)



* Il calo registrato nel raffronto dei dati 2020/2021 è da imputarsi unicamente ad un'operazione straordinaria di fusione di una struttura di servizio in un'impresa della G.D.O. che ha impattato negativamente sugli andamenti di settore.





Utili a fondo mutualistico: **1.259.878 euro** Utili a riserva indivisibile: **26.638.182 euro**



8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

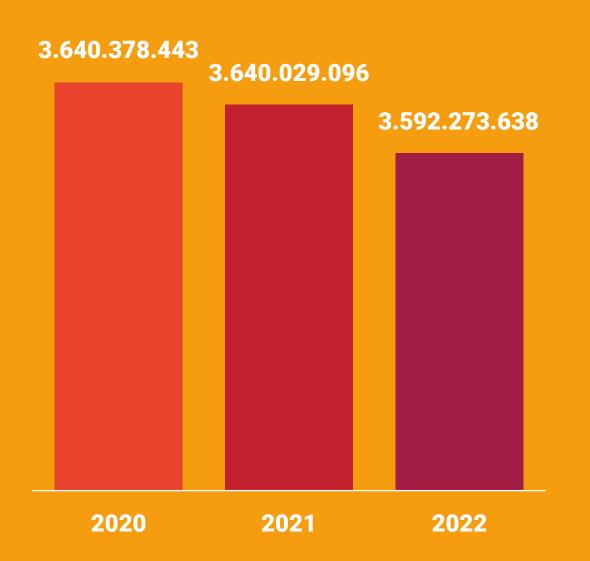


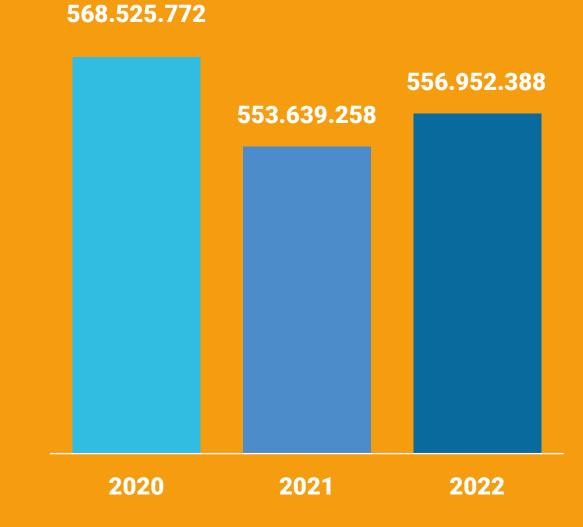


Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro

Patrimonio netto (in €)

Capitale sociale (in €)











8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore





Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro

46.041

lavoratori



89%

di contratti a tempo indeterminato nelle imprese









4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale





Rafforzare e incrementare le opportunità di formazione permanente



97%



Gli ambiti della formazione erogata:

90% Salute e sicurezza

45% Privacy (es. GDPR)

31% Tematiche ambientali

21% Lotta alla corruzione

68,9%

BENCHMARK

delle imprese attive in Italia con almeno 10 addetti ha svolto attività di formazione professionale, oltre 90% tra le grandi imprese

[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile – pubblicazione dicembre 2022]







5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica





Conciliazione vita-lavoro. Sviluppo di una strategia di responsabilità sociale di territorio

75% occupazione femminile (sul totale)

36%
donne in posizioni qualificate (Dirigenti/Quadri)

77% delle imprese del campione applicato strumenti di work-life balance

28%

rappresentanza femminile nei Consigli di Amministrazione 36%
donne nelle maggiori cariche (presidente/vicepresidente)

56% flessibilità oraria, smart working 20% agevolazioni per famiglie, asilo, summer camp, borse studio 30% contratti part time



BENCHMARK

68%

delle imprese italiane con almeno 3 addetti ha attivato strumenti di flessibilità oraria e il 15% consente lo smart working

[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile – pubblicazione dicembre 2020]







8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori





Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro



46%



delle imprese cooperative certificate ISO 45001 o OHSAS 18001







3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria





Sistema welfare di comunità e prossimità e esperienze di welfare aziendale e territoriale integrativo



Il 93% delle imprese del campione ha attivato strumenti di welfare



delle imprese applica CCNL o ha accordi aziendali che prevedono forme di integrazione delle prestazioni sanitarie



BENCHMARK

delle imprese italiane con almeno 3 addetti ha attivato strumenti di welfare

[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile - pubblicazione dicembre 2020]









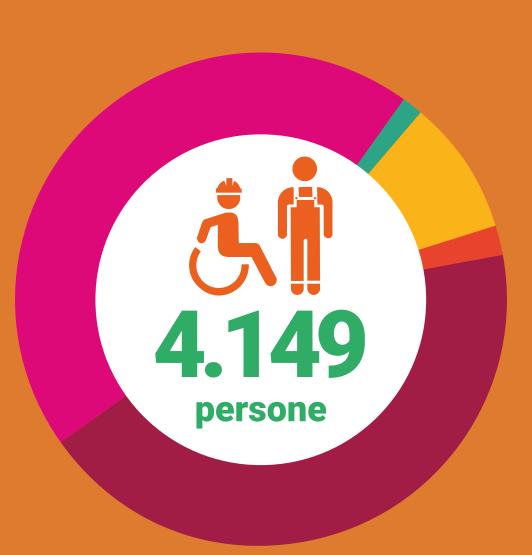
Politiche attive del lavoro

8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti





Sostegno e riattivazione delle persone in condizione di fragilità. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie con le politiche del lavoro e le politiche abitative



inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati L. 381/91

convenzioni di inserimento lavorativo art. 22 della L.R. n. 17/2005 per disabilità grave

1.790 tirocini (ospitati o inviati presso altre aziende) per soggetti disabili fragili, vulnerabili, svantaggiati

1.858 soggetti disabili, fragili, vulnerabili, svantaggiati coinvolti in percorsi di formazione e orientamento al lavoro

lavoratori dei workers buy out attivi

50











10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità





919

1.572

5.002

3.800

1.693

8.338

1.334

salute mentale (DSM)

dipendenze patologiche

assistenza domiciliare

disabilità

anziani non autosufficienti nei centri diurni e nelle residenze

emarginazione adulta

minori



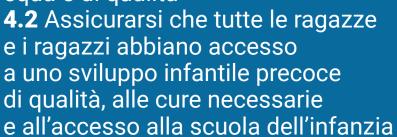
Costruzione di una rete di servizi a sostegno degli anziani e delle persone non autosufficienti.
Promozione della prossimità e domiciliarità dei servizi attraverso integrazioni servizi sociali e socio-sanitari territoriali. Programmazione innovativa dei servizi e ricomposizione delle filiere dei servizi







4.1 Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità



4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità e i bambini in situazioni vulnerabili





Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica. Promozione di azioni specifiche per l'inclusione scolastica dei bambini e degli studenti con disabilità. Costruzione di un sistema integrato dell'apprendimento permanente Creazione di un nuovo sistema educativo integrato 0-6 anni



4.288

asili nido e infanzia (0-6)

31.230

sostegno socio-educativo

15.356

servizi di integrazione scolastica







10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite





Integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati, promozione dell'accesso ai diritti di cittadinanza



1.28 persone accolte







Accessibilità abitativa

11.1 Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti 11.3 Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano





Promozione di programmi di edilizia residenziale sociale attraverso interventi per l'abitare condiviso e solidale

Edilizia Residenziale Sociale



3.513 alloggi a proprietà indivisa canone medio locazione permanente:



409 €/mese per 80 mq

(-60% rispetto affitto libero mercato)



7.231 alloggi realizzati a proprietà divisa



canone medio affitto libero mercato

> [Fonte: media tra Rapporto Nomisma, Immobiliare.it, Ricerca UIL su Bologna]











4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili





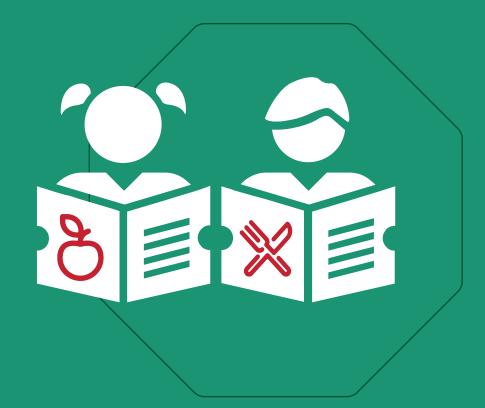
Promozione dell'educazione alimentare

di imprese operanti nel food

ha attivato iniziative e progetti di educazione alimentare/consumo consapevole



di iniziative di educazione alimentare e consumo consapevole tra scuole, soci utenti e lavoratori













Contrasto allo spreco alimentare

2.2 Eliminare tutte le forme di malnutrizione, e soddisfare le esigenze nutrizionali 12.3 Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto





Lotta allo spreco alimentare



88% di imprese operanti nel food ha attivato progetti di contrasto allo spreco alimentare

I progetti erano diretti a:

57% riduzione di perdite nella gestione a punto vendita

57% riduzione di perdite in fase di trasformazione

43% riduzione di perdite nella gestione delle merci in piattaforma

14% riduzione di perdite in campo

5.025 tonnellate
di beni alimentari
recuperati grazie
alla vendita scontata
(taglio prezzo su
fine vita prodotto)



2.443 tonnellate
di merce recuperata
e donata a realtà
senza fine di lucro
equivalente
a 1.330.546 pasti



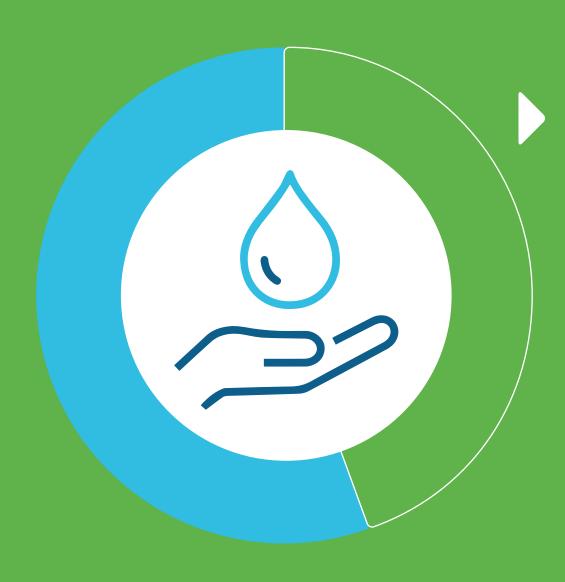






6.4 Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore





66,7%

delle imprese del campione hanno attivato processi di efficientamento nell'uso della risorsa idrica

Processi di efficientamento idrico adottati:

85% riduzione nell'impiego della risorsa idrica

45% recupero e reimpiego

10% riciclaggio



Tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi









Uso efficiente dell'energia

7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale 7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica **9.4** Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali







Il 67,9% delle imprese del campione hanno o si stanno dotando di impianti per la produzione di energia rinnovabile

Tipologia di impianto per la produzione di energia rinnovabile:

89% fotovoltaico 12% combustione 12% cogenerazione 5% biogas



Il 60% delle imprese del campione negli ultimi cinque anni ha realizzato investimenti diretti a migliorare a propria prestazione energetica, per un totale di oltre 13 milioni di euro



Il 13% del parco veicolare è green (ibrido, elettrico, a metano)



Il 21,4% delle imprese del campione ha contratti di fornitura di energia elettrica con sole fonti rinnovabili



Il 14% delle imprese ha un sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001



Incrementare la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili. Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici







12.4 Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente





Cura di una sana alimentazione. Promozione di un'agricoltura sostenibile e altamente produttiva



88%

imprese del campione operanti nel food hanno linee di prodotti/ produzione biologiche







12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo





imprese del campione hanno attivato progetti/processi di economia circolare, di cui l'88% realizzati «in filiera»

Tipologia di processi di economia circolare attivati:

56% recupero di sottoprodotti

50% riutilizzo

38% riciclaggio

13% recupero per produzione di energia



Promozione Centri del Riuso/ Second life. Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso/utilizzo più sostenibile della plastica. Sostenere l'economia circolare









9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi aumentando il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo





Promozione dell'innovazione e della digitalizzazione



Il 40% delle imprese del campione ha centri di ricerca e sviluppo



L' 80% delle imprese del campione ha attivato processi di digitalizzazione delle attività



Il 33% delle imprese del campione ha collaborazioni con start up innovative



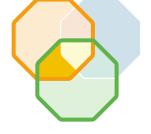
Il 70% delle imprese del campione ha collaborazioni con centri di ricerca e università



Il 30% delle imprese del campione ha attivato convenzioni o progetti con Competence Center o Digital Innovation Hub









Rigenerazione urbana

11.b Aumentare il numero di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici





Favorire processi di rigenerazione urbana







[orti e giardini urbani, cibo bio, botteghe artigiane, coworking, cultura, arte, innovazione sociale, lavoro, musica e sport]











legacoop.bologna.it

scsconsulting.it

synesgy.com

